

Oggetto: linee guida rapporto uomo-lupo

Cari concittadini,

nel corso delle ultime settimane in più occasioni ci sono state rivolte segnalazioni e ci sono stati posti quesiti relativamente alla presenza di lupi sul territorio comunale. A tal proposito si pubblica questo insieme di linee guida atto a relazionarsi in sicurezza e in modo consapevole con questo grande carnivoro che torna a popolare il Monferrato.

Informazioni generali

- Il lupo europeo (*Canis lupus lupus*) ha popolato le nostre terre per millenni prima di essere quasi del tutto sterminato. Ora la specie, nella sua sottospecie del *Canis lupus italicus* originariamente proveniente dagli appennini, si affaccia nuovamente su queste colline (dagli anni 90 del Novecento) e in questi ultimi anni in maniera sempre più consistente.
- Questa specie di predatore si nutre principalmente di ungulati (cinghiali e caprioli), mammiferi di piccola taglia, uccelli e, talvolta, anche animali da allevamento e da cortile. Il suo comportamento è schivo e riservato ed è particolarmente spaventato dagli umani.
- Il lupo è protetto dalla legge italiana e da quella europea e non può essere abbattuto se non in presenza di specifiche deroghe.
- L'animale è dotato di sensi molto sviluppati, di conseguenza si accorge dell'approssimarsi dell'uomo con ampio anticipo e si allontana spontaneamente.
- Il lupo non è pericoloso per l'uomo se si mantengono i comportamenti adeguati mentre è potenzialmente molto pericoloso per gli animali da allevamento. Adottando alcuni atteggiamenti mirati si può essere nelle condizioni di minimizzare gli eventuali danni collaterali di questa presenza.

Precauzioni di sicurezza

- Non lasciare a disposizione fonti di cibo in prossimità della propria abitazione, in particolar modo nei contesti rurali e in prossimità di zone boschive.
- Se si incontrano uno o più lupi mantenere un comportamento tranquillo e non direttamente focalizzato sugli animali e allontanarsi senza dargli le spalle. Se gli animali mostrano interesse parlare ad alta voce, muovere vistosamente le braccia e battere le mani.
- Se ci si imbatte in un esemplare che si sta nutrendo allontanarsi senza prestare diretta attenzione all'animale.



CITTÀ DI MONCALVO

COMUNE DI MONCALVO

Provincia di Asti

- Se ci si imbatte in una cucciolata allontanarsi senza prestare diretta attenzione agli animali
- Tenere sempre il proprio cane al guinzaglio.
- Nel caso (raro) in cui il lupo dovesse mostrare interesse per il cane e si avvicinasse ad esso si può parlare ad alta voce, muovere vistosamente le braccia e battere le mani.
- Durante le escursioni mantenere i bambini in prossimità ed evitare di far allontanare da soli i bambini dalle proprie abitazioni nelle zone rurali.
- Evitare passeggiate notturne nei boschi.
- Prediligere escursioni di due o più persone.
- Agli allevatori è consigliato di dotarsi di misure protettive, soprattutto reti disposte in modo corretto, in modo da creare una zona di interdizione tra il lupo e gli animali. È consigliato dotarsi di un cane da pastore.

Segnalazioni, prevenzione e risarcimenti

Per segnalare una situazione di pericolo imminente:

- Numero unico per le emergenze: 112

Per segnalare l'avvistamento di uno o più lupi:

- Provincia di Asti: 0141433365 e caccia.pesca@provincia.asti.it
- Per info sui contributi pubblici in favore della sicurezza degli allevamenti:

Regione Piemonte: 011 4324332 e paola.rasetto@regione.piemonte.it

- Per info sui risarcimenti su danni subiti dal lupo:

Regione Piemonte: 011 4324332 e paola.rasetto@regione.piemonte.it

Il Vicesindaco

Dott. Andrea Giroldo

L'Assessore all'Agricoltura

Dott. ssa Barbara Marzano

Il Sindaco

Dott. Christian Orecchia